

**F.A.Q.** (Frequently Asked Questions)

**bando "TC 2012"**

**Aggiornamento al 2 marzo 2012**

**Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda**

**Domanda:**

nel Bando al punto 7 "Procedure di attuazione" – Fase A - lettera e) tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda, si richiede, la "Scheda compilata e sottoscritta per il punto 5 (edilizia sostenibile) ed eventuale altra documentazione utile per valutare i requisiti di selezione e premialità". Cosa si intende esattamente?

**Risposta:**

nel bando è riportato erroneamente il "punto 5" mentre in realtà si dovrebbe fare riferimento al Punto 10 – criterio 6 della sezione "Criteri di selezione e premialità degli interventi da finanziare". Tale documentazione è obbligatoria solo se si richiede il punteggio di premialità relativo a lavori di costruzione e ristrutturazione con metodi di edilizia sostenibile.

Si tratta di compilare e successivamente allegare la stampa del file di excel, disponibile su: [www.regione.toscana.it/turismo/banditurismocommercio](http://www.regione.toscana.it/turismo/banditurismocommercio) .

**Domanda:**

si chiede un chiarimento in merito all'obbligo di allegare il piano esecutivo di gestione dell'infrastruttura realizzata nel caso in cui il progetto candidato sia relativo a interventi di qualificazione e arredo urbano finalizzati allo sviluppo qualificato di Centri Commerciali Naturali oppure di aree ad elevato potere di attrazione turistica. Nella guida alla compilazione della scheda progettuale (pag.6) si fa espresso riferimento alla non necessità, in alcuni casi, di indicare il soggetto gestore (ad es. Centro Commerciale Naturale). Negli stessi casi si può dedurre anche la non necessità di un piano esecutivo di gestione, trattandosi non di singole infrastrutture da gestire, ma di qualificazione di aree e arredo urbano?

**Risposta:**

il piano esecutivo di gestione è un documento obbligatorio (punto 7 - Fase A - lettera d) dell'Allegato A di cui al DD n. 5766 del 13/12/2011) e inoltre la sua disponibilità è un requisito di ammissibilità per ogni tipologia di investimento, come indicato dal punto 3) dello stesso Allegato al DD. Anche per gli interventi di riqualificazione dei CCN, pertanto, tale documento è necessario.

**Domanda:**

da quale link è possibile accedere al gestionale delle entrate nette?

**Risposta:**

relativamente agli interventi che richiedono l'attivazione della linea di finanziamento 5.4.C del POR CREO 2007/2013, i dati necessari per il calcolo delle entrate nette devono essere inseriti nelle apposite schede accessibili al link: <https://sviluppo.toscana.it/entratenetite/>.

Per gli interventi che richiedono, invece, l'attivazione della linea di finanziamento PRSE/FAS, i dati necessari per il calcolo delle entrate nette devono essere inseriti nelle apposite schede accessibili al link: <https://sviluppo.toscana.it/en-fas/>

### **Criteri di selezione e premialità**

**Domanda:**

quale documentazione è necessario produrre per dimostrare l'inserimento dell'operazione nei PASL di cui alla DGR n. 148/09?

**Risposta:**

il Comune/Ente deve richiedere alla Provincia di competenza la certificazione relativa all'inserimento del progetto all'interno del PASL. Tale atto dovrà essere prodotto insieme alla documentazione da allegare alla domanda.

### **Obblighi dei beneficiari**

**Domanda:**

per i progetti preliminari è necessaria l'iscrizione degli interventi nel piano triennale delle OOPP?

**Risposta:**

l'iscrizione dei progetti preliminari nel piano triennale delle OOPP non rappresenta un obbligo per l'Ente presentatore e pertanto non è motivo di inammissibilità della domanda. La dimostrazione di una copertura finanziaria al momento della presentazione del progetto preliminare/iscrizione degli interventi nel piano triennale delle OOPP, rappresenta, però, una raccomandazione. Tale elemento sarà tenuto in considerazione nella procedura negoziale che la Regione avvierà assieme alle Province ed al Circondario Empolese per l'individuazione dei progetti prioritariamente da ammettere ai finanziamenti.

## **Spese ammissibili**

### **Domanda:**

La realizzazione di aree attrezzate per caravan possono essere oggetto di finanziamento?

### **Risposta:**

Le aree attrezzate per caravan non sono ammissibili.

Possono essere finanziate "le aree di sosta attrezzate" purché rispettino tutti i requisiti stabiliti dalla L.R. 42/2000 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo) e dal suo regolamento attuativo. Esse rientrano nella tipologia di investimento "Adeguamento e realizzazione di strutture ricettive extra-alberghiere di proprietà o disponibilità pubblica, in aree fortemente carenti di ricettività".

### **Domanda:**

nel caso di ristrutturazione di un area mercatale, nel caso specifico una piazza, le opere per i raccoglitori di acque meteoriche sono da considerare tra i sottoservizi, e quindi inammissibili?

### **Risposta:**

i lavori per la raccolta di acque meteoriche dell'area sottoposta a intervento NON sono da considerarsi come sottoservizi, trattandosi ovviamente di lavori necessari per il buon funzionamento del manto di copertura (così come il passaggio dei cavi elettrici nel caso del rifacimento della illuminazione).

## **Soggetti beneficiari**

### **Domanda:**

le aziende speciali delle Camere di Commercio possono presentare domanda sul Bando?

### **Risposta:**

solo le Camere di Commercio hanno la piena titolarità quali soggetti pubblici (e quindi ammissibili al bando in oggetto) mentre le varie aziende speciali, in carenza di propria personalità giuridica, non possono essere individuati come soggetti pubblici ammissibili.

## **Tipologia di intervento**

### **Domanda:**

è ammissibile a finanziamento la realizzazione/ristrutturazione di un edificio polifunzionale a servizio di un complesso fieristico?

### **Risposta:**

deve essere ben individuata la destinazione dell'edificio polifunzionale. La valutazione di ammissibilità è possibile solo in fase istruttoria con l'esame dell'intera documentazione.

**Domanda:**

il nostro Comune ha realizzato - già completato - un progetto di riqualificazione dell'arredo urbano consistente nel rifacimento di una piazza e di un percorso di accesso al mare (comprensivo di una pista ciclabile). Sulla piazza e sul percorso insistono attività ricettive e commerciali, inoltre nella piazza vengono allestiti mercatini estivi. Un intervento di questo tipo è preferibilmente ascrivibile come: *a) realizzazione e/o adeguamento di mercati e aree mercatali*, oppure *c) adeguamento, ampliamento e realizzazione di strutture che si configurano come offerta complementare alla ricettività*? Eventualmente sarebbe possibile ascrivere l'intervento ad entrambe le voci, oppure è obbligatorio ascriverlo ad una voce soltanto, pena la non ammissibilità?

**Risposta:**

l'intervento è ascrivibile solo ed esclusivamente alla tipologia di investimento *a) realizzazione e/o adeguamento di mercati e aree mercatali* e limitatamente alle sole aree a tal fine destinate dal piano del commercio ambulante del Comune, ai sensi della l.r. 28/2005 e s.m.i.; il percorso di accesso a mare e la pista ciclabile non sono ammissibili a finanziamento.

**Domanda:**

una struttura ricettiva classificata casa per ferie ai sensi dell'art. 47 della legge regionale 42/2000, di proprietà pubblica, può essere ascritta alla lettera j dell'art. 3 del bando *"adeguamento e realizzazione di strutture ricettive extra-alberghiere .... di proprietà o disponibilità pubblica .."*?

**Risposta:**

la struttura classificata casa per ferie di proprietà pubblica rientra, come correttamente da Voi indicato, nella tipologia delle strutture ricettive extra-alberghiere previste dal bando.

**Domanda:**

la tipologia di intervento prevista dal bando alla lettera k): *"Adeguamento, ampliamento e realizzazione di strutture congressuali, espositive e fieristiche"* viene indicata all'interno della categoria *"Valorizzazione e sviluppo delle strutture destinate ad ospitare esposizioni fieristiche e congressuali di livello nazionale"*.

Cosa si intendete per "livello nazionale"?

**Risposta:**

per "livello nazionale" non esiste una definizione specifica; la "ratio" è quella di evitare la polverizzazione di finanziamenti a favore di interventi su piccole aree espositive poco attrattive, viste le ridotte dimensioni.

Sarà la stessa Regione Toscana, di concerto con l'Ente provinciale competente, in fase di concertazione, a valutare tale requisito sulla base della documentazione ricevuta.

## **Presentazione domanda**

### **Domanda:**

il nostro Comune intende presentare una domanda sul "bando TC" a valere sui fondi POR CREO (linea 5.4.commercio - costo ammissibile minimo euro 100.000) a seguito dell'avvenuta realizzazione di un intervento infrastrutturale relativo all'adeguamento di un'area mercatale. L'intervento è stato realizzato in due lotti di cui il primo di importo inferiore ad euro 100.000 ed il secondo (di completamento) di importo superiore ad Euro 100.000. I lavori di entrambi i lotti sono terminati e le spese sono state tutte liquidate e pagate a decorrere dal 2007.

E' necessario redigere un'unica scheda progettuale o si deve redigere una scheda per ciascun lotto con il dovuto collegamento come sembrerebbe evincere da quanto riportato a pagina 3 della scheda stessa (caratteristiche dimensionali). In caso di eventuale ammissibilità dell'intervento complessivo il sistema di ARTEA dovrebbe permettere come per altre linee di finanziamento di rendicontare separatamente i due lotti a fronte di un'unica domanda.

### **Risposta:**

il problema è rappresentato dall'ammissibilità del primo lotto, inferiore ad Euro 100.000. Se entrambi i lotti realizzati facevano comunque parte almeno di un progetto preliminare unitario (poi realizzato per lotti funzionali) tutto l'intervento è ammissibile e da presentare con un'unica scheda; in caso contrario sarà da presentare UNICAMENTE il secondo lotto, di importo superiore a euro 100.000.

### **Domanda:**

nel caso il progetto sia composto da due lotti, per essere ammesso, i due lotti devono raggiungere singolarmente 250.000 euro?

### **Risposta:**

la domanda, così formulata, si presta a più interpretazioni. A fronte di un UNICO progetto preliminare (approvato) che si intende realizzare in più lotti con le successive fasi progettuali, è sufficiente che questo raggiunga i 250.000 euro complessivi; in caso contrario, ciascun lotto avrà valenza di singolo progetto e quindi dovrà singolarmente superare i 250.000 euro;

### **Domanda:**

se il Comune non ha attivo il sistema InterPRO, la scheda di manifestazione d'interesse stampata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente da inviare entro il 17 marzo (dopo ovviamente la chiusura della scheda on line entro il 15 marzo) può essere consegnata a mano? oppure è preferibile inviarla per raccomandata AR?

### **Risposta:**

il punto 7 del D.D. 5766 del 13/12/2011 prevede che, dove non sia attivo il sistema InterPRO, la spedizione di tutta la documentazione deve avvenire con raccomanda AR.

**Domanda:**

il nostro Comune vorrebbe presentare domanda di contributo sul Bando per 2 PROGETTI. Ho già richiesto un'utenza ed è in corso l'attivazione. Ne devo richiedere una ulteriore con lo stesso procedimento o esiste un altro sistema per differenziare i due progetti?

**Risposta:**

è necessario procedere nuovamente con l'accreditamento per poter inserire un nuovo progetto.

**Domanda:**

vorrei sapere quali sono i comuni che possono beneficiare della specifica riserva di fondi regionali a favore dei territori della Lunigiana e dell'Isola d'Elba colpiti dai recenti eventi calamitosi alluvionali.

**Risposta:**

i comuni per i quali è prevista una specifica riserva di fondi sono i seguenti: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Villafranca, Tresana, Zeri, Marciana e Campo nell'Elba.

Si ricorda inoltre che con Delibera di Giunta Regionale n. 142 del 27/02/2012 si incrementa l'importo di tale riserva da € 2.000.000 ad € 2.500.000. Con la stessa Delibera la Regione ha incrementato, dal 60% al 70% dell'investimento ammissibile, il contributo concedibile per gli interventi proposti dagli enti locali della Lunigiana e dell'Isola d'Elba.

### **Compilazione Domanda**

**Domanda:**

nella sezione G.2.a della scheda il sistema rileva un errore per quanto concerne la coerenza dell'importo dell'investimento ammissibile (T3) con le caratteristiche dimensionali segnalate nella sez. C. Ho indicato in T3 (sezione G.2.a) come "Investimento Ammissibile" l'importo di € 619.000 e nella sez. C ho indicato "Infrastrutture ereti per il COMMERCIO A VALERE SULLA LINEA 5.4.C) DEL POR CREO rientranti nella soglia dimensionale prevista dal D.D. n. 5766 del 13/12/2011 (MIN 100.000 € MAX 1,5 MLN DI €)". Dov'è quindi l'errore?

**Risposta:**

il messaggio di errore, probabilmente, viene generato per la mancata indicazione, nella Sezione C, nello spazio vuoto sotto "caratteristiche dimensionali", dell'importo relativo all'investimento ammissibile. Il sistema effettua, infatti, una verifica tra quanto indicato nella sezione C ed il contenuto della cella "T3" "Investimento Ammissibile" della Sezione G.2.a.